

4182. Il presidente della Camera di commercio di Venezia trasmette una petizione di alcuni commercianti di riso, i quali chiedono che il Parlamento non approvi l'aumento di dazio imposto sul riso estero.

4183. Il deputato Mel presenta la petizione di 24 insegnanti della provincia di Treviso, i quali consentendo nella petizione n. 4061 degli insegnanti di Perugia, chiedono che sia modificata la legge sul Monte delle pensioni.

4184. La Camera di commercio di Firenze sostiene la petizione dei negozianti di spirito di quella città, (n. 4174) perchè non sia approvata la tassa sulla vendita delle bevande alcoliche.

4185. Garampelli, Delvitto ed altri proprietari di alberghi di Roma, si associano alla petizione dei loro colleghi di Genova, Venezia, Milano e Verona (n. 4099) circa il disegno di legge sul riordinamento dei tributi locali.

4186. Le Deputazioni provinciali di Venezia e di Modena, il sindaco del comune di Biondeno, in provincia di Ferrara, le Giunte municipali di S. Cesario sul Panaro e di Formigine, e il prof. Giuseppe Tompelini presidente del Comitato per gli interessi agricoli industriali della provincia di Modena, chiedono che sia mantenuta l'abolizione dei decimi sull'imposta fondiaria.

4187. Le Camere di commercio ed arti di Rimini, Livorno, Trapani e Caserta, e L. Argenta presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione generale del commercio di Genova, chiedono che l'ammontare della circolazione fiduciaria sia mantenuto nella somma di 755 milioni, purchè il ritiro della circolazione straordinaria sia effettuato gradualmente; e fanno altre considerazioni sul disegno di legge per il riordinamento degli Istituti di emissione.

4188. I Consigli comunali di Bidonì, Nugheddu Santa Vittoria, Sorradile, Ardauli e Guspini; le Giunte municipali di Tortoli, Burcei e Bannei; i sindaci dei comuni del circondario di Iglesias riuniti in assemblea; e Vittorio Depau con altri proprietari di terreni in Sardegna, chiedono che siano respinti gli articoli 26 e 27 del disegno di legge sulle miniere.

4189. Le Giunte municipali di Lucca, di Mantova e di Como fanno voti che non sia approvato il disegno di legge sulle guardie di città.

4190. Il deputato Bonghi presenta la petizione di 60 insegnanti elementari della provincia di Roma, i quali chiedono che nel disegno di legge sul Monte delle pensioni per i maestri elementari sia introdotta una disposizione che sancisca la ritenuta di una lira annua sullo stipendio dei

maestri elementari a beneficio del collegio Principe di Napoli in Assisi.

4191. Le Giunte municipali di Motta di Livenza, Cinigiano, Montecarotto, Cozzo Lomellina, Casanova-Elvo e Roncofreddo si associano alla petizione della Lega di difesa agraria (n. 4072) circa il disegno di legge sul riordinamento dei tributi locali.

4192. A. Trucco, presidente della Società operaia di Alassio, e A. Nattero, presidente della Società operaia di Solva (frazione di Alassio) fanno ricorso alla Camera contro il riparto dei sussidi ai danneggiati dal terremoto nelle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo, eseguito dalla Commissione Reale a ciò delegata.

4193. Il presidente della Camera di commercio ed arti di Cagliari trasmette varie considerazioni circa il disegno di legge sulle miniere; considerazioni dettate dall'ingegnere Marchese Maurizio.

Presidente. L'onorevole Mel ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Mel. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza le due petizioni, numeri 4183 e 4191.

Con la prima di esse ventiquattro insegnanti della provincia di Treviso associandosi alla petizione degli insegnanti della provincia di Perugia, domandano che siano modificate le disposizioni della legge sul Monte delle pensioni.

Con l'altra, diversi municipi associandosi alla petizione della Lega della difesa agraria, domandano che sia restituita ai comuni la facoltà di sovraimporre centesimi addizionali all'imposta di ricchezza mobile.

Oltre le dichiarazioni d'urgenza, chiedo l'invio di queste petizioni alle Commissioni che esaminano i disegni di legge, ai quali esse si riferiscono.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. Queste petizioni, secondo il regolamento, per ragione di materia, saranno inviate alle Commissioni che esaminano i disegni di legge, ai quali esse petizioni si riferiscono.

L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Bonghi. Domando alla Camera che voglia dichiarare d'urgenza e inviare alla Commissione, che studia il disegno di legge sul Monte delle pensioni per i maestri elementari, la petizione numero 4190, con la quale sessanta insegnanti elementari chiedono che sia in questa legge inserita una disposizione che sancisca la ritenuta di una lira annua sullo stipendio loro a beneficio del collegio Principe di Napoli in Assisi.

(L'urgenza è ammessa).